

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPV UT PAVIA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 213
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 24/01/2022 REGISTRATO IL 01/02/2022
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000213

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 95038560181 WILD TREK - AVVENTURE IN CAMMINO
 ID. TELEMATICO: TNZ22L000213000ZH

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 95038560181

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
		VALORE DICHIARATO : 0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
 SB

STATUTO ENTE DEL TERZO SETTORE

"WILD TREK – AVVENTURE IN CAMMINO APS oppure ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

Art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita con Sede in Voghera l'associazione denominata "Wild Trek – Avventure in cammino APS".

Dell'acronimo "APS" deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'utilizzo dell'acronimo APS è subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione, senza che ciò comporti modifica al presente statuto.

La durata dell'organizzazione è illimitata.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Le norme che regolano l'associazione sono il d.lgs 117/2017 "Codice del Terzo settore" e i principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti senza fine di lucro di utilità sociale.

Art. 2 - FINALITÀ

L'Associazione "WILD TREK – AVVENTURE IN CAMMINO APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato obbligatoriamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 3 - OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue le proprie finalità in particolare promuovendo attività outdoor in tutte le sue manifestazioni, quale mezzo per costruire relazioni sociali, consapevolezza e rispetto del patrimonio naturale (compresi gli aspetti culturali), nonché come strumento di diffusione di buone pratiche di sostenibilità e turismo lento.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Chiodi
in via
DGA
M. G. - Bucci

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Le attività specifiche svolte, a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'ambito delle attività di interesse generale, sono le seguenti:

- promozione dell'attività escursionistica, non come forma di attività sportiva ma come attività culturale volta alla divulgazione, mediante l'organizzazione di attività in Italia e all'estero. Avrà quindi lo scopo di far conoscere aspetti naturali e culturali dei luoghi visitati, di educare a muoversi in natura, di acquisire una maggiore consapevolezza nella valutazione e gestione delle proprie risorse fisiche e psicologiche.
- promozione dell'attività di bushcraft, come attività volta a recuperare e valorizzazione le abilità necessarie per vivere la natura in modo consapevole e non invasivo, mediante l'organizzazione di attività in Italia e all'Estero. Avrà quindi lo scopo di avvicinare le persone alla natura, fornire loro tecniche e strumenti per interagire con essa e sviluppare relazioni umane e di collaborazione in contesti di gruppo in ambiente naturale;
- promozione, attraverso attività in Italia e all'estero, di un turismo sostenibile e responsabile attraverso esperienze di turismo lento;
- promozione dell'educazione ambientale e della divulgazione scientifica nelle scuole di ogni genere e grado, mediante l'organizzazione di incontri e attività in aula e in natura;
- promozione di attività in natura per persone diversamente abili, mediante l'organizzazione di attività, incontri e progetti di collaborazione con enti e/o altre realtà;
- promozione e divulgazione delle buone pratiche di escursionismo consapevole e sicuro, attraverso seminari, corsi, incontri e attività in natura;
- tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico e delle tradizioni popolari;
- promozione, attraverso incontri, manifestazioni, momenti di aggregazione, di una cultura attenta al cambiamento climatico e alla sostenibilità, anche attraverso momenti di pulizia di aree naturali in collaborazione con realtà specializzate, enti o comuni;
- pubblicazione di riviste, o di altri strumenti informativi, che diffondano l'attività dell'Associazione, la cultura della natura e delle discipline outdoor;
- promozione di attività indirettamente legata alla natura (quale ad esempio la fotografia), come mezzo per avvicinare le persone ad essa o a temi specifici di divulgazione scientifica o tutela dell'ambiente;
- promozione del territorio attraverso la divulgazione di buone pratiche di ecoturismo, mediante incontri, seminari o corsi, ma anche attraverso l'organizzazione di attività in natura e la creazione/gestione di itinerari escursionistici, naturalistici, culturali.

Grucio
Mauri
Pasta
Bambini
Cicotti

Dicott
Brents from
~~Pitt~~
Wm C Mcg. - Brecht

Quercus emula spum PPA Plum' CR Quercus

GPB 002



Page Number

Emile Burn

Quetz

I soci receduti o esclusi non possono richiedere la restituzione della quota associativa o di contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 - LIBRI SOCIALI E DIRITTI SOCI

L'associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti (libro soci) – tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico – tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione – tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo – tenuto a cura dell'organo di controllo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali altri organi sociali;
- f) il registro dei volontari

Art. 10 - ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno due volte l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo, e nei due mesi che precedono la chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario preventivo.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i Soci, purché in regola con il pagamento della quota.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

L'Assemblea viene convocata, inoltre, dal Presidente del Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di mail, fax, oppure lettera non raccomandata, a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo

*Quinto
Clemente
Papa
Veni
M. G.
Bucchi*

dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto ovvero mediante avviso affisso nei locali della Sede. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in luogo idoneo a garantire il maggior numero di partecipanti.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre (è possibile fare anche meno) associati. La delega deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dall'associazione. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega. La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'associazione.

È possibile intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si può procedere mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute.

Sono compiti inderogabili dell'assemblea ordinaria dei soci:

- a) nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- b) nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo comprensivo di tutti gli allegati ed eventualmente il bilancio sociale predisposti e presentati dal Consiglio Direttivo;
- d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) deliberare sull'esclusione degli associati;
- f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) discutere e approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- h) approvare la proposta di versamento della quota associativa decisa dal Consiglio Direttivo;
- i) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;

Giulio Bernardini
Roberto
Wm. G.
Giancarlo

- j) esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- k) discutere e decidere su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Sono compiti dell'assemblea straordinaria dei soci:

- a) deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e/o da almeno un decimo degli aderenti.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria devono essere approvate con la presenza dei $\frac{2}{3}$ dei Soci e il voto favorevole di almeno la maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio si rimanda al relativo articolo del presente Statuto.

Art. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'amministrazione spetta all'organo di amministrazione nominato dall'assemblea dei soci, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di 5 componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario/Tesoriere. In caso di recesso o di decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti e, in ogni caso, almeno 3 volte all'anno. È convocato mediante lettera o

Giacca Banti per M. - G. -

Dicott Eumetazoa Polya Plan 6 CR Bucci

- svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

supervisione del Presidente e del Revisore dei Conti, ove nominato. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 - Il Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Provvede alla riscossione delle quote sociali, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle funzioni demandate ad essi dalle leggi e dallo Statuto.

Art. 17 - ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, obbligatorio per legge o per scelta volontaria.

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora obbligatorio per legge o per scelta volontaria.

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale sono quelle determinate dall'art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017

Entrambi gli organi, se nominati, predisporranno, con proprio regolamento interno, modalità di convocazione, periodicità degli incontri e modalità di deliberazione

I membri dell'organo di controllo, scelti sia tra soci che non effettueranno la propria attività gratuitamente salvo il rimborso delle spese sostenute, compatibilmente con le disponibilità dell'associazione

Il Revisore Legale dovrà essere scelto tra i non soci e potrà avere diritto ad un compenso e al rimborso delle spese, come deliberato dall'assemblea.

Art. 18 - RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività diverse previste dallo statuto che rispettino le condizioni di cui all'articolo 6 del CTS.

Art. 19 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio economico dell'associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo è incaricato della predisposizione del bilancio di esercizio oppure per la predisposizione del rendiconto per cassa ai sensi del comma 2 art. 13 d.lgs 117/2017.

0
Cap. 19
L'organo amministrativo è incaricato della predisposizione del bilancio di esercizio oppure per la predisposizione del rendiconto per cassa ai sensi del comma 2 art. 13 d.lgs 117/2017.

Il bilancio di esercizio (o rendiconto per cassa) è successivamente approvato dall'assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio di esercizio (o rendiconto per cassa) deve restare depositato presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci. La richiesta di copie è soddisfatta a spese del richiedente.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Nei casi previsti dalla legge l'organo di amministrazione è chiamato a predisporre il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la definitiva approvazione.

Art. 20 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione possono essere proposti dal Consiglio Direttivo.

La relativa delibera è approvata dall'Assemblea Straordinaria convocata con specifico ordine del giorno con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli aderenti sia in prima che in seconda convocazione.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Gli enti del Terzo Settore destinatari sono proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea dei soci.

Art. - 21 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

1. Giulio Ricca'
2. Emiliano Bucci
3. Gabriele Rinaldi
4. Luigi Pizzini
5. Roberto Pizzini
6. Mario Angelo Persino
7. Enrico Pizzini